

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Seduta del 20 dicembre 1967 - ore 17

L'anno millenovecentosessantasette il giorno 20 dicembre in Roma, Palazzo del Quirinale, si è riunito il Consiglio Superiore della Magistratura.

Sono presenti:

PRESIDENTE

On.Dott.Giuseppe SARAGAT - Presidente della Repubblica

COMPONENTI DI DIRITTO

Dott.Silvio TAVOLARO
Dott.Nicola REALE

COMPONENTI ELETTI DAI MAGISTRATI

Prof.Ugo PIOLETTI
Dott.Giovanni COLLI
Dott.Paolo ICARDI
Dott.Goffredo ROSSI
Dott.Angelo Michele JANNUZZI
Dott.Francesco TROTTA
Dott.Renzo ALESSANDRI
Dott.Giov.Battista CEPPALUNI
Dott.Giuseppe LOJACONO
Dott.Antonio DE FALCO
Dott.Angelo QUILIGOTTI
Dott.Mario MANCINI
Dott.Lorenzo SCAPINELLI
Dott.Adalberto MARGADONNA

COMPONENTI ELETTI DAL PARLAMENTO

Avv.Mario RICCIO
Avv.Adolfo SALMINCI
Prof.Avv.Gaetano ZINGALI
Avv.Luigi SCALISE
Prof.Guglielmo NOCERA
Avv.Bartolo GIANPURCO

S E G R E T A R I

Dott.Gennaro de ROBERTO
Dott.Luigi RUSSO
Dott.Luigi FRANZE'
Dott.Francesco CUSANI

./.

Il PRESIDENTE dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno reca "Elezione del Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura,, (a seguito della nomina dell'On.ROCCHETTI a Giudice della Corte Costituzionale).

Il PRESIDENTE dispone che si proceda alla votazione a scrutinio segreto, ai sensi dell'art. 1, comma 2° della Legge 24 marzo 1958 n. 195 (art. 104 comma 5° della Costituzione della Repubblica) e dell'art. 2 del Regolamento interno.

Si svolge, quindi, la votazione a scrutinio segreto, in sala appartata. Le schede vengono deposte in apposita urna e, al termine della votazione, il Presidente enuncia i nominativi in esse indicati.

Il risultato della votazione è il seguente: (Presenti e votanti 23):

Avv. Adolfo	SALMINCI	voti 19
Prof. Guglielmo	NOCCERA	voti 2
Schede bianche		2

Il PRESIDENTE proclama, quindi, eletto Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura l'avv. Adolfo SALMINCI.

Il PRESIDENTE esprime tutta la gratitudine del Consiglio nei confronti dell'On.ROCCHETTI per l'attività svolta quale Vice Presidente; dà, quindi, la parola all'avv. SALMINCI.

L'avv. SALMINCI dichiara di essere nello stesso tempo commosso e perplesso: commosso per l'alto onore conferitogli alla presenza del Capo dello Stato: di Giuseppe SARAGAT; perplesso: ricordando quello che era scritto nel tempio di Apollo in Delfo, "conosci te stesso,,. Ritiene troppo impegnativa per lui la carica di Vice Presidente e gravosi i compiti che ne derivano; pur nella certezza della collaborazione che tut

ti gli presteranno. Rileva, poi, che particolari situazioni hanno creato tra i magistrati un dissidio che deve terminare nell'interesse del Popolo italiano, auspice il Presidente: Giuseppe SARAGAT.

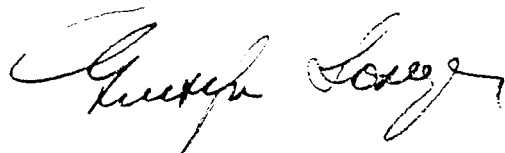
Il PRESIDENTE rileva che l'avv. SALMINCI è stato eletto con votazione quasi unanime, esprime la solidarietà dei Componenti all'amico SALMINCI. Lo conosce da vari anni: è un grande galantuomo ed un insigne professionista. Ha sempre avuto amore per la povera gente, per la giustizia e per la libertà ed è circondato dalla stima unanime di tutti coloro che lo hanno conosciuto. "Questo è un tributo che gli si doveva," conclude il Presidente e aggiunge che sentimenti di stima ed affetto hanno verso l'avv. SALMINCI anche coloro che hanno votato in modo diverso.

Applausi.

La seduta è tolta alle ore 17,30.

Del che il presente verbale fatto e sottoscritto in unico originale da conservarsi negli atti del Consiglio Superiore della Magistratura.

IL PRESIDENTE



I SEGRETARI

Luigi Russo

Luigi Franz

Francesco Carrara

Francesco Carrara